

METIS ONLUS

VIA MILANO 11/2
35018 SAN MARTINO DI LUPARI (PD)

Fondo di Dotazione: Euro 20.000,00 interamente versato

Registro Unico Nazionale del Terzo Settore N. iscrizione: non ancora iscritta

Iscritta nell'Anagrafe delle Onlus provvedimento n. 40149 del 24/05/2021

Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche - Prefettura di Padova n. 114 provvedimento n. 41910 del 12/05/2022

Cod. Fiscale: **90020260288**

ENTI TERZO SETTORE

BILANCIO

RENDICONTO GESTIONALE

RELAZIONE DI MISSIONE

AL 31/12/2022

BILANCIO ENTI NON PROFIT

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) Immobilizzazioni:	anno 2022	anno 2021
I Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi d'impianto e d'ampliamento	1.160,28	1.547,04
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	253,76	
Totale Immobilizzazioni immateriali	1.414,04	1.547,04
III Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo;		
3) Altri titoli	10.000,00	
Totale Immobilizzazioni finanziarie	10.000,00	
Totale immobilizzazioni	11.414,04	1.547,04
C) Attivo circolante:		
IV Disponibilita' liquide:		
1) depositi bancari e postali	13.429,48	17.978,48
Totale disponibilita' liquide	13.429,48	17.978,48
Totale attivo circolante (C)	13.429,48	17.978,48
TOTALE ATTIVO	24.843,52	19.525,52

PASSIVO

A) Patrimonio netto:		
I Fondo di dotazione dell'ente	20.000,00	20.000,00
III Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	-474,48	
IV Avanzo/Disavanzo d'esercizio	5.064,24	-474,48
Totale patrimonio netto (A)	24.589,76	19.525,52
D) Debiti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
7) Debiti verso fornitori	253,76	
Totale debiti (D)	253,76	
TOTALE PASSIVO	24.843,52	19.525,52

RENDICONTO GESTIONALE ENTI NON PROFIT

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e Oneri da attivita' di interesse generale:	anno 2022	anno 2021	A) Ricavi, rendite e proventi da att. di interesse generale:	anno 2022	anno 2021
1) Materie prime, sussidiare di consumo e di merci			1) Proventi da quote associative e da fondatori		
2) Servizi	24,00	33,00	2) Proventi dagli associati per attivita' mutuali		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni, cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale			4) Erogazioni liberali	5.475,00	10,00
5) Ammortamenti	386,76	386,76	5) Proventi del 5 per mille		
5 bis) Svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) Contributi da soggetti privati		
6) Accantonamenti per rischi e oneri			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
7) Oneri diversi di gestione		64,72	8) Contributi da Enti pubblici		
8) Esistenze iniziali			9) Proventi da contratti con Enti pubblici		
9) Accant.a riserva vincolata decisione organi istituzion.			10) Altri ricavi rendite e proventi		
10) Utilizzo riserva vincolata decisione organi istituzion.			11) Rimanenze finali		
Tot.Costi/Oneri attivita' di interesse generale(A)	410,76	484,48	Tot.Ricavi, rendite e proventi da attivita' d'interesse gen.	5.475,00	10,00
			Avanzo/Disavanzo attivita' d'interesse generale (+/-)	5.064,24	-474,48
B) Costi e oneri da attivita' diverse:			B) Ricavi da attivita' diverse:		
1) Materie prime, sussidiare di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni, cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da Enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con Enti pubblici		
5 bis) Svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi e oneri			6) Altri ricavi rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Esistenze iniziali					
Tot. Costi e oneri attivita' diverse			Tot. Ricavi da attivita' diverse		
			Avanzo/Disavanzo da attivita' diverse (+/-)		
C) Costi e oneri da attivita' di raccolta fondi:			C) Ricavi attivita' raccolta fondi:		

- 1) Oneri per raccolta fondi abituali
- 2) Oneri per raccolta fondi occasionali
- 3) Altri oneri
- Tot.costi e oneri raccolta fondi

D) Costi e oneri da attivita' finanziarie e patrimoniali:

- 1) su rapporti bancari
- 2) su prestiti
- 3) da patrimonio edilizio
- 4) da altri beni patrimoniali
- 5) accantonamenti per rischi e oneri
- 6) altri oneri
- Tot.costi e oneri da attivita' finanziarie e patrimoniali

E) Costi e oneri di supporto generale:

- 1) Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci
- 2) Servizi
- 3) Godimento beni di terzi
- 4) Personale
- 5) Ammortamenti
- 5 bis) Svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali
- 6) Accantonamenti per rischi e oneri
- 7) Oneri diversi di gestione
- 8) Accant.a riserva vincolata decisione organi istituzion.
- 9) Utilizzo riserva vincolata decisione organi istituzion.
- Tot.costi e oneri di supporto generale
- Totale oneri e costi

410,76

- 1) Proventi raccolta fondi abituali

- 3) Altri proventi
- Tot. Ricavi attivita' raccolta fondi
- Avanzo/Disavanzo da attivita' raccolta fondi (+/-)

D) Ricavi, vendite e proventi da att. finanz. e patrimoniali

- 1) da rapporti bancari
- 2) da altri investimenti
- 3) da patrimonio edilizio
- 4) da altri beni patrimoniali
- 5) Altri proventi

Tot. Ricavi, vendite e proventi da attivita' finanz. e patrimon.
Avanzo/Disavanzo da attivita' finanz. e patrimoniale (+/-)

E) Proventi di supporto generale

- 1) Proventi da distacco personale
- 2) Altri proventi supporto generale

Tot. Proventi di supporto generale

Totale Proventi e Ricavi

Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)

Imposte

Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)

5.475,00

5.064,24

5.064,24

10,00

-474,48

-474,48

Sommario

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO AL 31/12/2022.....	6
1. Informazioni generali.....	6
2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti, informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente.....	8
3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio.....	9
4. Movimenti delle immobilizzazioni.....	10
5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali (delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo").....	11
6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.....	12
7. Composizione delle voci "Ratei e risconti" e della voce "altri fondi" dello stato patrimoniale.....	12
8. Il patrimonio netto.....	12
9. Impegni di spesa, fondi o contributi ricevuti con finalità specifica.....	13
10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate.....	13
11. Il rendiconto gestionale.....	14
12. Natura delle erogazioni liberali ricevute.....	15
13. I dipendenti e i volontari.....	15
14. Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo, al revisore.....	15
15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare.....	16
16. Operazioni con parti correlate.....	16
17. Destinazione dell'avanzo.....	16
18. Situazione dell'ente e andamento della gestione.....	16
19. Evoluzione prevedibile della gestione.....	16
20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie.....	16
21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime.....	17
22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate.....	17
23. Informazioni relative al costo del personale.....	18
24. Raccolta fondi.....	18
25. Ulteriori informazioni.....	18

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO AL 31/12/2022

PREMESSA

L'articolo 13 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i. indica il contenuto del bilancio che gli Enti del Terzo settore sono tenuti a redigere, disponendo che il bilancio deve essere redatto in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il Consiglio Nazionale del Terzo settore.

In particolare gli Enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate non inferiori a 220.000 euro devono redigere un bilancio di esercizio formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, con l'utilizzo del principio di competenza economica; gli Enti con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000 euro possono predisporre un bilancio in forma di rendiconto per cassa, con l'utilizzo del principio di cassa.

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e, dall'altro, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

L'Associazione METIS ONLUS non si è avvalsa della facoltà di redigere un bilancio in forma di rendiconto per cassa, pur avendone i requisiti, predisponendo invece un bilancio formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione al fine di fornire maggiori informazioni sugli aspetti patrimoniali e finanziari e sulle attività dell'ente.

1. Informazioni generali

L'ente METIS ONLUS è una Associazione non ancora iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in quanto è in attesa del rilascio dell'autorizzazione della Commissione europea (art. 101 del D.Lgs 117/2017) in tema di regimi fiscali degli Enti del Terzo Settore e provvederà ad iscriversi entro il 31 marzo del periodo d'imposta successivo al rilascio di detta autorizzazione. L'ente ha personalità giuridica ed è stato costituito il 28 gennaio 2021.

Dati anagrafici	
Sede legale in	VIA MILANO 11/2 35018 SAN MARTINO DI LUPARI (PD)
Codice Fiscale	90020260288
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	Non ancora iscritta
Numero di repertorio progressivo	-
Sezione del RUNTS	-
Fondo di dotazione Euro	20.000,00 (ventimila/00)
Forma Giuridica	Associazione
Indirizzo di posta elettronica certificata	metis-onlus@pec.it
Rete associativa cui l'ente aderisce	-

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Dal punto di vista fiscale l'ente non è in possesso di Partiva Iva e non esercita alcun tipo di attività di natura commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020, composto dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020, ancorché i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente non sono superiori ad € 220.000, al fine di fornire maggiori informazioni.

L'ente non è tenuto alla redazione del bilancio di solidarietà sociale ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 117/2017.

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022 si riferisce al secondo anno di attività dell'Associazione METIS ONLUS, costituita presso lo studio del Notaio dott. Marco Tottolo di Castelfranco Veneto il 28 gennaio 2021, Rep. n. 18371 - Racc. n. 11361 e successivo atto modificativo in data 14 maggio 2021, Rep. n. 18779 - Racc. n. 11361.

L'Associazione è iscritta nell'Anagrafe Unica delle Onlus dopo che l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Veneto - ha accertato la sussistenza dei requisiti formali previsti dall'art. 10 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 per il riconoscimento della qualifica di ONLUS.

L'Associazione è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche (D.P.R. n. 361/2000) istituito presso la Prefettura di Padova - Ufficio territoriale del Governo - UTG al numero d'ordine 114 con provvedimento n. 0041910 del 12 maggio 2022.

Con l'approvazione della Legge 6 giugno 2016, n. 106 "*Delega al Governo per la riforma del Terzo settore*", il Parlamento ha dato avvio ad un processo di rinnovo del mondo non profit. La riforma del Terzo settore, contenuta nel Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "*Codice del Terzo settore*", è entrata in vigore il 3 agosto 2017.

Per quanto riguarda le ONLUS è previsto un periodo transitorio; in data 28 marzo 2022, l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato l'elenco degli enti iscritti nell'Anagrafe delle Onlus (nel quale è inserita anche METIS ONLUS); con tale pubblicazione gli enti inseriti in questo elenco possono procedere al perfezionamento dell'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) dal 28/03/2022 e fino al 31 marzo del periodo d'imposta successivo al rilascio della prevista autorizzazione della Commissione europea (art. 101, comma 10, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117) legata ai regimi fiscali degli enti del terzo settore. Dopo l'iscrizione le Onlus saranno cancellate dall'Anagrafe delle Onlus, senza necessità di devolvere il proprio patrimonio. L'Anagrafe delle Onlus verrà soppressa a decorrere dal periodo d'imposta successivo al rilascio della autorizzazione da parte della Commissione ma fino a tale termine sarà pienamente operativa e gli enti che rimarranno iscritti potranno fruire delle agevolazioni proprie delle Onlus. Alla data odierna la Commissione europea non ha ancora rilasciato detta autorizzazione; pertanto, al fine di evitare l'automatica cancellazione dall'Anagrafe delle Onlus con la conseguente perdita dell'applicazione del regime fiscale agevolativo di cui al decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 e, dall'altro, la mancata possibilità di accedere ai regimi agevolativi riconosciuti dal Codice del Terzo settore alle diverse tipologie di ETS, l'Associazione METIS ONLUS inoltrerà l'apposita domanda di iscrizione al RUNTS, salvo eventuali modifiche normative in materia, tra il 1° gennaio e il 31 marzo dell'anno successivo al rilascio della più volte citata autorizzazione della Commissione europea, senza necessità di adeguare il proprio statuto alla nuove disposizioni in tema di Enti del Terzo Settore, in quanto già recepite nell'atto costitutivo del 28/01/2021 e nel successivo atto modificativo del 14/05/2021.

Attività

L'articolo 3 dello Statuto vigente evidenzia le finalità dell'Associazione e l'ambito di operatività.

L'Associazione è apartitica, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di contribuire al miglioramento dei servizi e dell'assistenza socio-sanitaria in favore di pazienti affetti da disturbi mentali gravi tra cui le psicosi, i disturbi dell'umore, del neurosviluppo e di personalità e delle loro famiglie, mediante una fattiva collaborazione con le associazioni od istituti operanti in Italia o in altri Paesi. L'impegno dell'associazione è quindi orientato primariamente a fornire nuove prospettive in ambito clinico (prognostico e terapeutico), riabilitativo e sociale facilitando l'individuazione, lo sviluppo e l'implementazione di strumenti volti all'emancipazione dalle barriere poste dalla malattia e dallo stigma e quindi al pieno sviluppo della persona nella propria individualità e relazionalità.

L'Associazione persegue tali finalità:

a) provvedendo direttamente, o attraverso le sedi secondarie o succursali, ad erogare fondi all'assistenza in favore dei pazienti affetti da tali patologie, e nei confronti di altre Onlus o di enti pubblici che operano nell'ambito dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, dell'assistenza sanitaria indirizzata allo studio delle patologie legate ai pazienti affetti da disturbi mentali gravi, nei limiti e secondo le disposizioni dettate dall'art. 30 comma quarto della legge 28 gennaio 2009 n. 2 e dalla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 292/E del 9 settembre 2002;

b) incoraggiando e realizzando attività di volontariato ed assistenza senza fini di lucro a favore di questa stessa categoria di persone.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra elencate ad eccezione di quelle ad esse

direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle Statutarie, in quanto integrative delle stesse, così come individuate dal D. Lgs. n. 460/97.

Per il conseguimento degli scopi previsti, l'Associazione potrà ricevere contributi, lasciti, eredità ed erogazioni liberali in qualsiasi forma da Enti pubblici o privati e da persone fisiche e/o giuridiche.

L'Associazione può aderire ad altri organismi, purché si propongano fini analoghi.

A seguito dell'iscrizione nel registro degli Enti Terzo Settore, come previsto dall'entrata in vigore del nuovo Codice del terzo settore ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, l'associazione "METIS ONLUS", oltre a svolgere le attività sopra elencate, si impegnerà ad ampliare l'ambito di interesse promuovendo lo sviluppo e la diffusione della ricerca scientifica nell'ambito dei disturbi mentali gravi tra cui le psicosi, i disturbi dell'umore, del neurosviluppo e di personalità:

- a) stimolando l'interazione tra i gruppi di ricerca esistenti, e potenziandoli mediante l'istituzione di centri operanti per indagini innovative ed avanzate, secondo una prospettiva multidisciplinare, in merito a eziologia, patogenesi, diagnosi, terapia e riabilitazione, nei quali sia possibile la formazione di nuove leve di ricercatori;
- b) facilitando la divulgazione e gli scambi di dati scientifici a livello nazionale e internazionale mediante soggiorni di ricercatori in Italia e all'estero;
- c) provvedendo direttamente, o attraverso le sedi secondarie o succursali, ad erogare fondi destinati alla ricerca scientifica nel campo dei disturbi mentali gravi;
- d) promuovendo la sensibilizzazione e il dibattito pubblici, patrocinando e organizzando corsi di aggiornamento, convegni e congressi in favore della formazione di operatori quali medici, personale infermieristico e socio-sanitario nonché psicologi; sollecitando altresì l'intervento e la collaborazione di Autorità, Enti, Istituzioni, Società e privati cittadini mediante divulgazione delle conoscenze relative ai disturbi mentali gravi;
- e) collaborando a livello nazionale con le Autorità, con i centri universitari e ospedalieri e con le altre Istituzioni competenti nella gestione, nell'organizzazione e nel miglioramento sia dei servizi, delle strutture e delle attrezzature, sia dell'assistenza sanitaria che di quella sociale, in favore dei pazienti affetti da disturbi mentali gravi e delle loro famiglie;
- f) attuando ogni altro mezzo e attività finalizzata agli scopi associativi.

Per il conseguimento degli scopi previsti, l'Associazione potrà ricevere contributi, lasciti, eredità ed erogazioni liberali in qualsiasi forma da Enti pubblici o privati e da persone fisiche e/o giuridiche.

Attività effettuata

L'impegno di METIS per l'anno solare 2022 si è principalmente focalizzato su iniziative atte al perseguimento delle finalità statutarie attraverso:

- a) la costituzione di una piattaforma digitale, finalizzata alla diffusione di materiale informativo;
- b) programmazione di incontri con la popolazione generale, con specialisti del settore e seminari in ambito accademico che avranno luogo nel corso del 2023;
- c) attività di collaborazione diretta con gruppi di lavoro operanti nel settore della salute e del benessere psichico, sia in ambito pubblico che privato, come meglio specificato nel paragrafo 19.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti, informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

<i>Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente</i>	<i>Dati</i>	
	<i>numero</i>	<i>%</i>
Associati fondatori	8	
Associati	-	
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	1	
Associati ammessi durante l'esercizio	-	

Associati receduti durante l'esercizio	-	
Associati esclusi durante l'esercizio	-	
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee		100
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee		-
Totale		

Tutti gli associati partecipano attivamente alle assemblee indette dal Presidente dell'ente e alle attività organizzate.

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del terzo settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

I criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono di seguito commentati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura.

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di cinque anni. Trattasi delle spese notarili sostenute per la costituzione dell'ente.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'ente non è proprietario di beni strumentali materiali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto. Trattasi di un deposito indisponibile e vincolato, come previsto dall'art. 24 del vigente statuto, costituito mediante la sottoscrizione di un fondo collocato da Intesa Sanpaolo la cui posizione è intestata a METIS ONLUS.

CREDITI

Eventuali crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le giacenze di denaro in deposito presso gli istituti di credito sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Eventuali ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

COMPONENTI POSITIVE E NEGATIVE

Le componenti positive e negative del conto economico e del rendiconto di gestione sono iscritte secondo il principio di competenza economica.

CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Non sussistono valori di tale natura.

ACCORPAMENTO ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Non è stato necessario accorpate o eliminare voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni immateriali", delle "immobilizzazioni materiali" e delle "immobilizzazioni finanziarie".

Saldo al 31/12/2022	Variazione	Saldo al 31/12/2021
11.414	9.867	1.547

	Immobilizzazioni Materiali	Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni Finanziarie	Immobilizzazioni in corso e acconti		Totale Immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	1.934				1.934
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		387				387
Svalutazioni						
Valore di bilancio	-	1.547				1.547
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-		10.000	254		10.254
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio		387				
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	-	-387	10.000	254		9.867
Valore di fine esercizio						

Costo	-	1.934	10.000	254		
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		774				
Svalutazioni						
Valore di bilancio	-	1.160	10.000	254		11.414

L'Associazione non ha beni materiali di proprietà. Le "immobilizzazioni immateriali" di euro 1.160 si riferiscono ai costi iniziali sostenuti per costituire l'Associazione al netto degli ammortamenti finora effettuati, le "immobilizzazioni in corso e acconti" di euro 254 si riferiscono ad un acconto corrisposto ad un Ingegnere per la realizzazione del sito web dell'Associazione e le "immobilizzazioni finanziarie" di euro 10.000, come già riferito in altra parte della presente relazione, si riferiscono ad un deposito indisponibile e vincolato (fondo di investimento collocato da Intesa Sanpaolo intestato a Metis Onlus) previsto dalla normativa in materia di enti del terzo settore.

5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali (delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo")

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle "immobilizzazioni immateriali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/2022	Variazione	Saldo al 31/12/2021
1.414	-133	1.547

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzaz. immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.934							1.934
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	387							387
Svalutazioni								
Valore di bilancio	1.547							1.547
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni						254		254
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								

Ammortamento dell'esercizio	387							387
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	-387					254		-133
Valore di fine esercizio								
Costo	1.934					254		2.188
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	774							774
Svalutazioni								
Valore di bilancio	1.160					254		1.414

Le voci dettagliate nella tabella sono già state oggetto di commento nel precedente punto.

6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

L'ente non vanta alcun credito facente parte dell'attivo circolante

L'unico debito (verso fornitori), alla data di riferimento del bilancio, di euro 254, si riferisce alla fattura di acconto ricevuta nel 2022 per la realizzazione del sito web dell'Associazione, pagata nel 2023.

7. Composizione delle voci "Ratei e risconti" e della voce "altri fondi" dello stato patrimoniale

Non sussistono "ratei e risconti" o "altri fondi per rischi e oneri" da segnalare.

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente è indivisibile ed è costituito dal Fondo di dotazione iniziale indicato nell'atto costitutivo del 28 gennaio 2021, che ammonta ad euro 20.000, dei quali euro 10.000, destinati a costituire il fondo patrimoniale di garanzia indisponibile e vincolato a favore dei terzi che instaurano rapporti con l'ente. Il Patrimonio netto è interamente versato.

Si espone la seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo / disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I - Fondo di dotazione dell'ente	20.000					20.000
II - Patrimonio vincolato						
- Riserve statutarie						

- Riserve vincolate: per decisioni degli organi istituzionali						
- Fondi vincolati destinati da terzi						
III - Patrimonio libero						
- Riserve di utili o avanzi di gestione						-474
- Altre riserve						
IV - Avanzo / disavanzo di esercizio	-474					5.064
Totale patrimonio netto	19.526					24.590

Il Patrimonio netto dell'Associazione rileva:

I) FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE

Il Fondo di dotazione, pari ad euro 20.000, è costituito dai versamenti effettuati dagli otto associati fondatori nella misura di euro 2.500 ciascuno in sede di costituzione dell'ente.

II) PATRIMONIO VINCOLATO

Non sussistono riserve generate da fondi vincolati in base a scelte definite in via preordinata dal vigente statuto, per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

III) PATRIMONIO LIBERO

Il patrimonio libero è fondamentalmente composto dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere, oltre al risultato d'esercizio, e così in dettaglio:

- Disavanzo dell'esercizio 2021 (primo dell'Associazione) di euro (474).

Il Risultato gestionale dell'esercizio 2022 chiude con un avanzo di euro 5.064.

Ai sensi dell'art. 27 dello statuto vigente, l'Associazione ha l'obbligo di utilizzare gli avanzi di gestione per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità dell'Associazione.

9. Impegni di spesa, fondi o contributi ricevuti con finalità specifica

Nei casi nei quali vengano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

Non sussistono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche, né nel presente esercizio e né in esercizi precedenti.

10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Le erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione sono iscritte in bilancio quali debiti nei confronti dell'erogatore e partecipano alla formazione dell'avanzo solo nell'esercizio nel quale la condizione si

realizza nel senso di concretizzare la circostanza che la liberalità diventa di piena titolarità e disponibilità dell'ente.

L'ente non ha contratto debiti per erogazioni liberali condizionate che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione.

11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale, di cui al D.M. 5 marzo 2020 e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, evidenzia gli "oneri e costi" sostenuti e i "proventi e ricavi" realizzati con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	411	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	5.475
	di cui di carattere straordinario	-		di cui di carattere straordinario	-
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)					5.064
di cui di carattere straordinario					-

Si espone il dettaglio nella seguente tabella:

Proventi e ricavi	€
Erogazioni liberali ricevute	5.475
Totale	5.475

Oneri e costi	€
Servizi (spese banca)	24
Ammortamenti	387
Totale	411

Non sono state poste in essere operazioni per le quali sia necessario evidenziare "oneri e costi" o "proventi e ricavi" nelle aree contrassegnate dalle lettere B), C) ed E).

12. Natura delle erogazioni liberali ricevute

Le *Erogazioni liberali* ricevute dall'ente si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- lo spirito di liberalità, inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione.

Per completezza dell'argomento si segnala che l'ente non ha ricevuto:

- *Erogazioni liberali vincolate*, ossia assoggettate, per volontà del donante, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'ente, ad una serie di restrizioni e/o di vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.
- *Erogazione liberali condizionate*, ossia aventi una condizione imposta dal donante in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa.

L'ente ha ricevuto le seguenti erogazioni liberali durante l'esercizio (non vincolate e non condizionate).

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

Descrizione	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	5.475	-	-
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	100%	-	-
Totale erogazioni liberali		5.475	

13. I dipendenti e i volontari

L'ente non ha e non ha mai avuto dipendenti e né volontari iscritti nel relativo *Registro dei volontari* (art. 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017).

14. Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo, al revisore

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	€
Organo amministrativo	-
Organo di controllo	-
Incaricato della revisione	-

Ai sensi dell'art. 6 dell'atto costitutivo, l'ente è amministrato da un Organo Amministrativo, che rimarrà in carica per tre anni, composto di tre membri, ai quali, ai sensi dell'art 17 dello statuto, non spetta alcun compenso per la loro carica. Ai sensi dell'art. 7 dell'atto costitutivo, la gestione dell'Associazione è controllata da un Revisore Legale iscritto nel Registro dei Revisori. Non sono stati pagati compensi al Revisore.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "*patrimoni destinati ad uno specifico affare*" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16. Operazioni con parti correlate

Premesso che, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per "*parti correlate*" si intende ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente, ogni amministratore dell'ente, ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche, ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente, si segnala che non si sono realizzate operazioni con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Si precisa ulteriormente che l'Associazione non ha riconosciuto né compensi e né rimborsi spese ai membri dell'Organo amministrativo.

17. Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Si propone la destinazione dell'avanzo di gestione dell'esercizio 2022 di euro 5.064,24 al Fondo "Riserve di Utili o avanzi di gestione" del Patrimonio Libero, dopo aver coperto il disavanzo dell'esercizio precedente di euro 474,48.

18. Situazione dell'ente e andamento della gestione

Non ci sono particolari illustrazioni o analisi da esporre oltre ai dati e alle informazioni fornite nei documenti del bilancio.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

Si prospetta la prossima apertura e il lancio della piattaforma online, nella quale saranno pubblicati a cadenza regolare contenuti informativi originali e rilanciati contenuti di terze parti aventi a tema la salute psichica, rivolti alla popolazione generale e a scopo divulgativo. Si tratterà prevalentemente di tematiche di interesse generale, esplorate a partire dall'esperienza clinica con persone sofferenti, oppure tratte dalle evidenze scientifiche ritenute più significative.

Non è ancora prevista l'implementazione di servizi clinici offerti da remoto.

Parte significativa dell'attività consisterà nell'organizzazione e/o nella partecipazione a eventi culturali sulla sofferenza mentale, sullo stigma, e sull'approccio dei servizi specialistici sulle specifiche categorie di utenti.

20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il 2022 ha visto la compagine medica di METIS impegnata nella stesura e nell'articolazione di materiale informativo che vedrà la pubblicazione nel contesto di una piattaforma online di prossima apertura per la quale è stato acquistato il dominio e la cui gestione e supporto è stata affidata all'ingegnere informatico Simone Bettini, incaricato in qualità di consulente specifico.

Dal punto di vista dell'attività culturale in presenza, sono state programmati incontri con la popolazione generale, con specialisti del settore e seminari in ambito accademico che avranno luogo nel corso del 2023.

METIS ha trovato inoltre spazio nel contesto del Gruppo di lavoro QUID, studio associato che opera a Vicenza e del quale fanno parte professionisti della salute e del benessere, con il quale si sono avviate attività di intervizione sul tema della salute psichica in generale e in particolare rischio di breakdown nella fase di latenza in adolescenza. Altresì, METIS ha intrapreso collaborazioni a livello territoriale sia nelle regioni Veneto ed Emilia Romagna, rispettivamente con il Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda ULSS 8 Berica – Vicenza e il Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione dell'Università di Ferrara.

21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato "*attività diverse*", secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 e come specificate nella lettera B) del Rendiconto Gestionale di cui al D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Si precisa che l'ente non ha valorizzato costi o proventi figurativi, così come previsto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali; non sussistono altre erogazioni liberali, oltre a quelle già oggetto di commento in precedenti punti, da indicare in questa parte della relazione.

23. Informazioni relative al costo del personale

L'ente non si avvale di lavoratori dipendenti.

24. Raccolta fondi

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi da rendicontare nella Sezione C) del Rendiconto Gestionale, non avendo effettuato occasionalmente raccolte pubbliche anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

25. Ulteriori informazioni

Non ci sono ulteriori informazioni ritenute rilevanti da fornire.

Conclusioni

Si informa che l'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della continuità aziendale. Tale valutazione ha determinato, come previsto dal Principio contabile OIC 35, che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Si conclude la presente relazione di missione, assicurandovi che il bilancio chiuso al 31.12.2022, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, nonché il risultato economico dell'esercizio.

San Martino di Lupari, lì 31 marzo 2023

Per l'Organo Amministrativo

Il Presidente ANNA MARIA BRUNATI